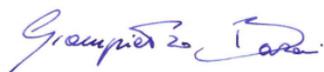


Estratto del curriculum vitae:

Dopo la frequenza presso l'azienda Universitaria di Verona ho iniziato nel 1995 la mia esperienza lavorativa a Mantova dove mi sono occupato di Radioterapia.
Dal 1/1/2005 al 15/4/2009 direttore di struttura semplice di Fisica Sanitaria
Dal 15/4/2009 direttore di struttura complessa di Fisica sanitaria
Dal 1/8/2018 all'ottobre 2021 direttore interaziendale delle Fische Sanitarie di Mantova-Cremona
Membro della commissione aziendale tecnologie sanitarie dell'ASST di Mantova.
Stesura di molti capitolati tecnici di appalto
DEC di molti sistemi installati
Componente di varie commissioni di Gara
Componente di commissioni tecniche Consip
Componente commissioni tecniche ARIA
Direttore aziendale e amministratore di sistema del RIS/PACS e sistemi di post elaborazione
Esperto di radioprotezione di III°
Esperto responsabile delle RM aziendali
Componente della commissione provinciale per la radioprotezione di ATS Val Padana
Referente per i programmi di screening di ASST Mantova
Ideatore e coordinatore del sistema di studio per i cancri di intervallo di Regione Lombardia
Componente della rete radiologica di Regione Lombardia
Coordinatore assieme a Elena Ponti del collegio dei Direttori e Responsabili delle strutture di Fisica sanitaria di Regione Lombardia.
Coordinatore del gruppo di lavoro AIFM sui sistemi RIS /PACS (chiuso da tempo) coestensore del Report n.10
Componente dei gruppi di lavoro AIFM sulla mammografia e IA
Componente commissione affari professionali di AIFM
Docente presso i corsi di laurea delle professioni sanitarie fino all'anno 2014
Dall'anno accademico 2015 sino all'anno 2023 Docente al Master per amministratori di sistema presso l'università degli studi di Tor Vergata
Docente di sistemi informativi sanitari presso la scuola di specializzazione in Fisica Medica dell'università degli studi di Padova.

Mantova 1/08/2025



Carissime colleghe e colleghi,

cercherò in poche di righe di riassumere ciò che mi spinge a proporre la mia candidatura come consigliere nazionale, anche se non è facile riassumere le molte riflessioni che nell'attuale complesso contesto rendono questo mandato particolarmente delicato.

Sarà un mandato teso a consolidare la figura del Fisico Medico con le sue potenzialità e capacità, sia a livello professionale che a livello istituzionale, con un attento sguardo al futuro constatato che in una sanità moderna che evolve velocemente anche il ruolo e le competenze del Fisico Medico debbono rimanere al passo dei tempi.

Il ruolo istituzionale deve costruire la basi (nel solco di quanto con grande energia è già stato fatto) per un riconoscimento completo e solido del ruolo del Fisico medico, i nostri direttori Generali, gli amministratori e la politica sanitaria che determina percorsi e scelte, deve avere chiaro il nostro ruolo, la professionalità espressa attraverso il nostro lavoro e le nostre potenzialità. Non possiamo continuare a lottare per vedere riconosciuti ruoli che ci competono. Per questo è necessario continuare nel solco di un forte rapporto con le altre società scientifiche dell'area radiologica, attivare anche rapporti con società dell'area medica in generale, l'ovvio rapporto con la federazione nazionale degli Ordini dei Chimici e dei Fisici, con i ministeri ma anche e soprattutto con le Regioni dove passano le scelte chiave per la sanità territoriale.

In questo contesto credo che il consiglio nazionale dovrà proseguire nell'ottica di uno stretto e proattivo rapporto con i consigli regionali AIFM attraverso i quali dovremmo essere in contatto continuo e diretto con le regioni e le direzioni regionale welfare.

A livello professionale:

- Continuare nell'ottica di un rapporto sempre più stretto con SIF, CONDIR e Federazione nazionale degli ordini dei chimici e dei Fisici
- Valorizzazione di nuovi ambiti professionali
- Diffusione e supporto al riconoscimento delle strutture di Fisica Medica come SC o SSD, supportando le realtà destrutturate.
- I gruppi di lavoro sono ottime realtà di approfondimento professionale, è importante sostenerli, valorizzarli e incentivarne la pubblicazione di atti.
- Promuove eventi formativi anche in presenza.
- AIFM deve diventare sempre più un riferimento nazionale nella radioprotezione in ambito sanitario e nella sicurezza in ambito RM (oltre a ridare impulso anche all'ambito Laser).
- Valorizza le attività consolidate e le nuove frontiere in ambito IA
- Aggiornamento del DM. 70 e inserimento del Fisico Sanitario all'interno degli accreditamenti delle strutture sanitarie con presenza di aree diagnostiche e terapeutiche
- Consolidamento dell'offerta formativa realizzando workshop o giornate di studio/approfondimento in collaborazione con le altre realtà scientifiche di area Radiologica.
- Valorizzare il lavoro dei nostri rappresentanti negli organismi europei e internazionali rendendo più visibile le attività svolte